



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Teodoro Gaza"**

San Giovanni a Piro (Sa) - Via Cenobio, 4B 84070
Autonomia 175 - Distretto 062

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di I Grado
San Giovanni a Piro - Caselle in Pittari
Tel. 0974/983127 - Fax 0974/983127

C.M. SAIC815005 - C.F. 84001740657 - Codice Univoco Ufficio: UFDQ9V

Mail: saic815005@istruzione.it - Pec: saic815005@pec.istruzione.it - Sito web: www.icteodorogaza.edu.it

F. Damiani

Protocollo n *2646/IS1 del 25/11/2021*

Il giorno 25/11/2021, alle ore 18.30, presso la sede di San Giovanni a Piro, ha avuto luogo un incontro tra l'istituto I.C. TEODORO GAZA nella persona del Dirigente Scolastico Dr. CORRADO LIMONGI e i seguenti soggetti sindacali titolati alla stipula della contrattazione integrativa di istituto dall'art.22 comma 2 lett. c) del CCNL 19/4/2018 (Comparto Istruzione e Ricerca):

Alla RSU sede

DOCENTE IANNUZZI FELICIA SNALS
DOCENTE NAPOLITANO GIOVANNI GILDA
ATA ROSSO ERNESTOUIL

OO.SS. firmatarie del CCNL

FLC CGIL _____
CISL SCUOLA _____
FED. UIL SCUOLA RUA _____
FED. GILDA UNAMS _____
SNALS CONFISAL -----

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegata ipotesi di contratto integrativo di istituto del personale docente ed ATA appartenente all'istituzione scolastica I.C. TEODORO GAZA relativo al triennio 2019/2022.

INDICE

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 Campo di applicazione e struttura del contratto integrativo
- Art. 2 Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto integrativo
- Art. 3 Tempi, modalità e procedure di verifica dell'attuazione del contratto integrativo

TITOLO II DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA SICUREZZA E LE RELAZIONI SINDACALI

- Art. 4 Attuazione normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
- Art. 5 Criteri e modalità di attuazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge n.146/1990
- Art. 6 Servizi essenziali in occasione di assemblee sindacali

TITOLO III DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL PERSONALE

- Art. 7 Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare
- Art. 8 Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)
- Art. 9 Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

TITOLO IV DISPOSIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO

- Art. 10 Criteri per la ripartizione del FIS e indennità di direzione
- Art. 11 Criteri per la ripartizione delle Risorse Variabili senza vincolo di destinazione
- Art. 12 Criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e di quelle concernenti i progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale
- Art. 13 Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuto al personale docente (art.1, comma 127, Legge 107/2015)
- Art. 14 Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale
- Art. 15 Indennità di Direzione del Direttore SGA (parte variabile) e indennità del sostituto
- Art. 16 Compensi per i Collaboratori del Dirigente
- Art. 17 Compensi dal FIS - Personale Docente
- Art. 18 Compensi dal FIS - Personale ATA

F. Damiani

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

TITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1

Campi di applicazione e struttura del contratto integrativo

1. Il presente contratto integrativo si applica a tutto il personale a tempo indeterminato e a tempo determinato del Comparto Istruzione e Ricerca - Sezione Scuola - che presta lavoro nell' istituzione scolastica. Può essere applicato anche al personale di altre scuole (Docenti e personale ATA) che presta collaborazioni plurime
2. Il presente contratto integrativo si articola in :
 - disposizioni generali
 - disposizioni concernenti la sicurezza e le relazioni sindacali (Titolo II)
 - disposizioni concernenti il personale (Titolo III)
 - disposizioni di carattere economico (Titolo IV)
 - disposizioni finali e transitorie (Titolo V)

Art. 2

Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto integrativo

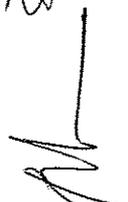
1. Il presente contratto integrativo ha durata triennale e concerne il periodo coincidente con gli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/ 2022
2. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale
3. Gli effetti decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, che viene portata a conoscenza degli interessati mediante la pubblicazione sul sito web della scuola.
4. Il presente contratto, alla scadenza, si rinnova tacitamente di anno in anno qualora non ne sia data disdetta da una delle parti con lettera raccomandata almeno tre mesi prima della scadenza. In caso di disdetta, le disposizioni contrattuali rimangono integralmente in vigore fino a quando non siano sostituite dal successivo contratto integrativo.

Art. 3

Tempi, modalità e procedure di verifica dell'attuazione del contratto integrativo

1. La verifica dell'attuazione del presente contratto integrativo avviene con cadenza semestrale, in appositi incontri tra le parti
2. Gli incontri possono essere promossi dal dirigente scolastico o richiesti dai soggetti sindacali
3. Al termine degli incontri è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

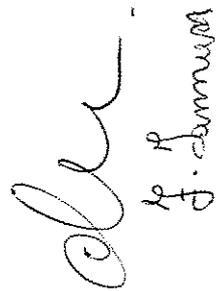
F. Sammarco

TITOLO II
DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA SICUREZZA E LE RELAZIONI SINDACALI

Art.4

Attuazione normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;



1. Il Dirigente Scolastico, quale datore di lavoro, provvede a:
- adottare le misure protettive necessarie in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, video terminali, ecc.. ecc.;
 - valutare i rischi esistenti;
 - elaborare il documento specifico recante i criteri di valutazione eseguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
 - designare, sentito il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), l'Addetto o gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP);
 - conferire l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) seguendo le procedure di cui al successivo comma 5;
 - promuovere progetti atti a simulare l'evacuazione in caso di eventi di calamità naturali, che sono integrati nel PTOF e considerati attività aggiuntive se svolti oltre l'orario d'obbligo;
 - adempiere agli obblighi di pubblicazione e informazione;
 - attuare interventi di formazione mirati per il personale scolastico e per gli alunni;



I provvedimenti dirigenziali sono rivolti a garantire la sicurezza di tutti i soggetti tutelati (personale, alunni, genitori ed altri) che a vario titolo frequentano i locali delle diverse sedi dell'istituzione scolastica

2. Per garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro viene individuato il seguente contingente minimo delle figure previste dalla specifica normativa:

Figura	Sede	Numero contingente
Addetti al Primo Soccorso	PRIMARIA SAN GIOVANNI	2
Addetti al Primo Soccorso	PRIMARIA SCARIO	2
Addetti al Primo Soccorso	PRIMARIA CASELLE IN PITTARI	2
Addetti al Primo Soccorso	SECONDARIA SAN GIOVANNI	3

Addetti al Primo Soccorso	SECONDARIA SCARIO	3
Addetti al Primo Soccorso	SECONDARIA CASELLE IN P.	3
Addetti al Primo Soccorso	INFANZIA SAN GIOVANNI	2
Addetti al Primo Soccorso	INFANZIA SCARIO	2
Addetti al Primo Soccorso	INFANZIA BOSCO	2
Addetti al Primo Soccorso	INFANZIA CASELLE IN P.	2
PREPOSTI ALLA SICUREZZA	PRIMARIA SAN GIOVANNI	1
PREPOSTI ALLA SICUREZZA	PRIMARIA SCARIO	1
PREPOSTI ALLA SICUREZZA	PRIMARIA CASELLE IN PITTARI	1
PREPOSTI ALLA SICUREZZA	SECONDARIA SAN GIOVANNI	3
PREPOSTI ALLA SICUREZZA	SECONDARIA SCARIO	1
PREPOSTI ALLA SICUREZZA	SECONDARIA CASELLE IN P.	1
PREPOSTI ALLA SICUREZZA	INFANZIA SAN GIOVANNI	1
PREPOSTI ALLA SICUREZZA	INFANZIA SCARIO	1
PREPOSTI ALLA SICUREZZA	INFANZIA CASELLE IN P.	1
PREPOSTI ALLA SICUREZZA	INFANZIA BOSCO	1
Addetti Prevenzione Antincendio	PRIMARIA SAN GIOVANNI	2
Addetti Prevenzione Antincendio	PRIMARIA SCARIO	2
Addetti Prevenzione Antincendio	PRIMARIA CASELLE IN PITTARI	2

P. P. J. Damiani


Addetti Prevenzione Antincendio	SECONDARIA SAN GIOVANNI	2
Addetti Prevenzione Antincendio	SECONDARIA SCARIO	2
Addetti Prevenzione Antincendio	SECONDARIA CASELLE IN P.	2
Addetti Prevenzione Antincendio	INFANZIA SAN GIOVANNI	2
Addetti Prevenzione Antincendio	INFANZIA SCARIO	2
Addetti Prevenzione Antincendio	INFANZIA BOSCO	1
Addetti Prevenzione Antincendio	INFANZIA CASELLE IN P.	2

3. Ogni dipendente (docente o ATA) deve, in generale, in base alla formazione posseduta ed alle istruzioni e mezzi forniti dal datore di lavoro, curare la propria salute/sicurezza e quella degli altri soggetti presenti sul luogo di lavoro che possano subire gli effetti delle sue azioni/omissioni

4. I preposti (ex art.3 D.Lgs. 81/2008) devono sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei dipendenti degli obblighi di legge, delle disposizioni del Dirigente Scolastico e, in mancanza, rendergliene informazione.

5. L'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (RSPP - vedi art.32 del D.Lgs. 81/08) viene affidato in via prioritaria a personale interno all'istituzione scolastica o, in subordine, di altra istituzione scolastica (collaborazione plurima). Solo in via residuale, si ricorre a personale esterno alle istituzioni scolastiche, avvalendosi dell' opera di un esperto individuato all' interno degli Enti proprietari degli edifici scolastici o all' interno di istituzioni specializzate in materia di salute e sicurezza sul lavoro (INAIL, aziende ospedaliere, ASL, Università, ecc.). In ultima istanza ci si avvale dell' opera di un libero professionista.

M. E. P. N. M. Sammarco

Art. 5

Criteria e modalità di attuazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall' accordo sull' attuazione della Legge n.146/1990

1. Diritto di sciopero.

Il personale che intende aderire allo sciopero, può dare volontariamente preavviso scritto al Dirigente Scolastico, senza possibilità di revoca, tale preavviso non è obbligatorio

I docenti che non scioperano, nel caso in cui non possa essere garantito il regolare svolgimento delle lezioni, si intendono in servizio dall' orario d' inizio delle lezioni della giornata in cui è stato proclamato lo sciopero, per un monte ore totale pari alle proprie ore di servizio in quel giorno

Il personale docente e ATA che, preventivamente, non abbia comunicato l'adesione allo sciopero, viene considerato scioperante in caso di assenza dal servizio fatta eccezione per eventuali assenze ad altro titolo già autorizzate o accertate (malattia, ferie, permessi, etc.)

L'esercizio del diritto di sciopero del personale ATA deve conciliarsi con i servizi minimi e le prestazioni indispensabili all'uso previsti e regolati dalla legge 146/90 e dalla legge 83/2000.

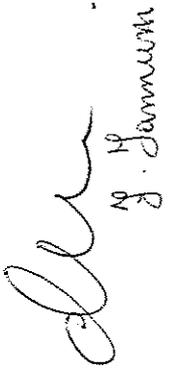
2. In caso di sciopero o di interruzione delle lezioni, per il personale docente non sono previsti dalla vigente normativa contingenti minimi di unità che debbano essere comunque in servizio. Sulla base dei dati conoscitivi, il Dirigente Scolastico comunica alle famiglie le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio.

3. In caso di adesione allo sciopero del Dirigente Scolastico, le relative funzioni saranno obbligatoriamente svolte, nell' ordine dal Vicario, da uno dei collaboratori, dal docente più anziano d'età in servizio

4. Il personale ATA tenuto a garantire i servizi minimi e le prestazioni indispensabili previsti dall'art. 2 della Legge 146/90 (e cioè il funzionamento del servizio pubblico a carattere di urgenza nei confronti dell'utenza e del personale, la vigilanza sui minori, il pagamento di emolumenti fondamentali al personale con contratto a tempo determinato/indeterminato, le attività amministrative relative agli scrutini ed agli esami) è stabilito in una unità di assistente amministrativo e due unità di collaboratori scolastici.

5. Il Dirigente Scolastico, in caso di sciopero, individua preventivamente, anche sulla base di eventuali disponibilità personali, il contingente di cui sopra e ne dà comunicazione per iscritto ai diretti interessati e mediante pubblicazione all' Albo sindacale, almeno 5 giorni prima dello sciopero proclamato.

Tutti i dipendenti ATA così individuati hanno diritto di esprimere - entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione del Dirigente scolastico - la volontà di aderire allo sciopero e la richiesta di conseguente sostituzione, ove possibile.


M. P. Sammartino



Art. 6

Servizi essenziali in occasione di assemblee sindacali

1. Assemblee sindacali.

Tutto il personale ha diritto a prendere parte, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali per complessive 10 ore pro-capite per anno scolastico senza decurtazione alcuna della retribuzione. All'uopo i tempi di percorrenza in ambito comunale sono calcolati in 30 minuti mentre in ambito intercomunale fino ad un massimo di 60 minuti e rientrano nel monte ore annuo previsto.

Le assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro, sono indette singolarmente o congiuntamente dalle OO.SS. aventi diritto.

2. Modalità di convocazione delle assemblee sindacali.

La convocazione dell'assemblea, la durata, l'ordine del giorno e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai sindacati territoriali almeno 6 (sei) giorni prima. Nel caso di svolgimento fuori dall'orario di lezione il termine è ridotto a 4 (quattro) giorni, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico che provvede a pubblicarla all'Albo e comunicarla a tutto il personale interessato nella stessa giornata in cui perviene per consentire a ciascuno di poter comunicare la propria adesione. Sarà cura del Dirigente Scolastico indicare nel medesimo avviso il locale in cui si terrà l'assemblea.

Nel termine delle 48 ore successive, altre OO.SS., possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora concordando una unica assemblea congiunta o, nei limiti delle disponibilità di locali, assemblee separate.

L'eventuale comunicazione integrata va affissa all'Albo entro il suddetto termine di 48 ore.

Contestualmente all'affissione all'Albo, il Dirigente Scolastico ne farà oggetto di avviso mediante circolare interna al personale interessato al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale.

Al personale non interpellato, o che non è stato tempestivamente informato non può essere impedito di partecipare all'assemblea.

Della avvenuta partecipazione del personale all'assemblea, non va fornita alcuna attestazione.

Le assemblee sindacali per il personale docente possono essere indette all'inizio o alla fine dell'orario di servizio mentre per il personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quelle del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.

Nell'istituzione scolastica e per ciascuna categoria di personale (docenti e ATA) non possono essere tenute più di due assemblee al mese.

3. Svolgimento delle relazioni sindacali.

Le riunioni per lo svolgimento delle relazioni sindacali concernenti l'informazione, il confronto e la contrattazione si tengono in orari non coincidenti con le attività didattiche, amministrative e generali. Solo in casi eccezionali le riunioni possono essere convocate in orario coincidente con le attività sopra citate con ricorso per la RSU all'utilizzo di permessi retribuiti e non retribuiti.

F. Jannuzzi

4. In occasione di assemblee sindacali che non coinvolgono congiuntamente personale docente ed ATA, quest' ultimo personale (ATA) è tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza, agli ingressi alle scuole e ad altre attività indifferibili coincidenti con l' assemblea stessa.

La quota e/o i nominativi di personale ATA che debbono assicurare i servizi di cui sopra, sono di seguito indicati:

Plesso Infanzia di San Giovanni a Piro

G I O R N I	TROPIANO NUNZIA	MIRAGLIA RITA	LOVISI TERESA	DI SPIRITO ROSALBA/SORRENTINO RITA
LUNEDI	8,00 – 14,30		11.30/17.30	
MARTEDI	8,00 – 13.00			11.30/17.30
MERCOLEDI	8,00 – 17,30 (30 minuti pausa)			
GIOVEDI	8,00 - 14,30	11.30/17.30		
VENERDI	8,00 – 17,30 (30 minuti pausa)			
SABATO	LIBERA			

Plessi Infanzia – Primaria di Scario

GIORNI	TULIMIERI PINO	SOLITRO NINA	LOVISI PASQUALINA	DA NOMINARE
LUNEDI	8,00 - 17,30	11,30 – 17,30	=====	7,30 - 11,30 SCARIO 12,00 - 14,00 SEC S.Giovanni
MARTEDI (Mensa)	8,00/17,30	11,30 – 17,30	7,45 - 11,30 SCARIO 11,45 - 14,00 CASELLE	13,00 - 19,00 SEC. SCARIO
MERCOLEDI	8,00 - 14,00	11,30- 17,30	=====	7,30 - 11,30 SCARIO 12,00 - 14,00 SEC S.Giovanni

G. Jannone
 G. Jannone
 G. Jannone

F. Sammarà

GIOVEDI	8,00 - 14,00	08.00 - 17,30	=====	08,00/14,00 S.SEC. SGAP
VENERDI	8,00 - 14,00	08.00 - 17,30	=====	13,00 - 19,00 SEC. SCARIO
SABATO	LIBERO	LIBERA	=====	08.00/14.00 S. SEC. SCARIO A SETTIMANE ALTERNE IN TURNO CON CASTIGLIA L./SC. SEC. SGAP

Plesso Primaria di San Giovanni a Piro

GIORNI	MIRAGLIA RITA	LOVISI TERESA
LUNEDI	08,00/14,00	08,00/14,00 S. PRIMARIA 14,30/17,30 S. INFANZIA
MARTEDI (Mensa)	08,00/17,30	8,00 - 17,30
MERCOLEDI	08,00/14,00	08,00/14,00
GIOVEDI	08,00/14,00 S. PRIMARIA 14,30/17,30 S. INFANZIA	08,00/14,00
VENERDI	08,00/14,00	08,00/14,00
SABATO	LIBERA	LIBERA

Plesso Secondaria Di Scario

GIORNI	CASTIGLIA LUCIA
LUNEDI	8,00 - 14,00
MARTEDI	8,00/14,00
MERCOLEDI (Mensa)	8,00 - 17,30 (30 min. pausa)
GIOVEDI	08,00/14,00

VENERDI (Mensa)	08,00/14,00
SABATO	08,00/14,00 (sarà lavorato a settimane alterne)

Plesso Secondaria di San Giovanni a Piro

G I O R N I	SORRENTINO RITA/DI SPIRITO	DI SPIRITO ROSALBA/SORRENTINO
LUNEDI	13.00/19.00	07.30/14.30
MARTEDI	07.30/14.30	11.30/17.30
MERCOLEDI (Mensa)	13.00/19.00	07.30/14.30
GIOVEDI	07.30/14.30	14.00/19.00
VENERDI (Mensa)	13.00/19.00	07.30/14.30
SABATO	07.30/14.30	07.30/14.30
	SABATO LIBERO A SETTIMANE ALTERNE	

M. Piro
M. Piro

ORARIO COLLABORATORI SCOLASTICI A.S. 2021/22

PLESSO INFANZIA DI BOSCO

G I O R N I	CITERA GIUSEPPE	PLESSO
LUNEDI	8,00 – 15,12	INFANZIA
MARTEDI	8,00 – 15,12	INFANZIA
MERCOLEDI	8,00 – 15,12	INFANZIA
GIOVEDI	8,00 – 15,12	INFANZIA
VENERDI	8,00 – 15,12	INFANZIA
SABATO	LIBERO	

ORARIO COLLABORATORI SCOLASTICI A.S. 2021/22

PLESSI PRIMARIA/SECONDARIA DI CASELLE IN PITTARI

GIORNI	ROSSO ERNESTO	RAGONE VELIO	BARBELLA PATRIZIA	GRECO ROCCO
LUNEDI	8,00 – 14,00 SECONDARIA	13,30-19,30 SECONDARIA	12,15-19,30 PRIMARIA	7,45-15,00 PRIMARIA
MARTEDI (Mensa Pr.)	8,00 – 14,00 SECONDARIA	13,30-19,30 SECONDARIA	12,15- 19,30 PRIMARIA	7,45- 15,00 PRIMARIA
MERCOLEDI (Mensa Sec.)	8,00 – 14,00 SECONDARIA	13.30-19,30 SECONDARIA	12,15-19,30 PRIMARIA	7,45-15,00 PRIMARIA
GIOVEDI	8,00 . 14,00 SECONDARIA	13,30-19,30 SECONDARIA	12,15- 19,30 PRIMARIA	7,45-15,00 PRIMARIA
VENERDI (Mensa Sec.)	8,00 – 14,00 SECONDARIA	13,30-19.30 SECONDARIA	12,15-19,30 PRIMARIA	7,45-15,00 PRIMARIA
SABATO	8,00 – 14,00 SECONDARIA	8,00 – 14,00 SECONDARIA	LIBERA	LIBERO

BARBELLA Patrizia e GRECO Rocco, si alternano settimanalmente.

La collaboratrice scolastica Lovisi Pasqualina il Martedì e' in servizio nel plesso di Infanzia/Primaria di Scario dalle ore 7,45 alle ore 11,45,

nel Plesso Secondaria Caselle dalle ore 12,00 alle ore 14,00.

20.10.2014



ORARIO COLLABORATORI SCOLASTICI A.S. 2021/22

PLESSO INFANZIA DI CASELLE IN PITTARI

GIORNI	RAGONE PASQUALINA	LOVISI PASQUALINA
LUNEDI	8,00 - 14,00 INFANZIA	8,00 - 12,30 PALESTRA 13,00-17,30 INFANZIA
MARTEDI	8,00 - 14,00 14,30-17,30 INFANZIA	7,45-11,30 SCARIO 11,45 -14,00 SEC. CASELLE
MERCOLEDI	8,00 - 14,00 14,30 - 17,30 INFANZIA	8,00 - 14,00 14,30 - 17,30 PALESTRA
GIOVEDI	8,00 - 14,00 INFANZIA	14,00-17,00 INFANZIA
VENERDI	8,00 - 14,00 PRIM.-SEC.-PALESTRA	8,00 - 14,00 14,30 - 17,30 INFANZIA
SABATO	LIBERA	LIBERA

5. Quanto previsto al comma 4 vale, in rapporto proporzionale, anche per assemblee congiunte di personale docente e ATA quando le attività didattiche non sono completamente sospese.

**TITOLO III
DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL PERSONALE**

Art. 7

Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare.

M. J. Gammella



1. I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, rispettano:

a) L'orario di servizio dell'istituzione scolastica stabilito nel PTOF vigente come segue:

b) nei periodi di sospensione delle attività didattiche (solo orario antimeridiano)

c) l'orario di lavoro disciplinato dagli artt. 51,54,54 e 55 del CCNL 29/11/2007

I criteri di cui al comma 1 sono stabiliti come segue:

a) assistenti amministrativi e collaboratori scolastici potranno beneficiare delle fasce temporali di flessibilità orario di cui al presente articolo, previa richiesta al Dirigente Scolastico: tale richiesta verrà valutata dallo stesso e dal D.S.G.A. tenendo conto delle esigenze di servizio;

b) In presenza di un numero di richieste superiori a quelle concedibili, si terrà conto delle esigenze personali e familiari debitamente documentate, anche collegate a particolari condizioni di salute e/o disabilità;

c) La possibilità di accedere alle previsioni di cui alle lett. a) e b) del presente comma non deve pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi amministrativi e generali;

d) Le fasce temporali di flessibilità oraria riguardanti il Direttore SGA sono concordate con il Dirigente scolastico nell'osservanza dei criteri contenuti nel presente articolo;

e) Possibilità di anticipare l'entrata e di posticipare l'uscita nel limite massimo di un'ora (o altra misura) sia per il turno antimeridiano che per quello pomeridiano;

f) Possibilità, a richiesta del personale interessato, di un orario spezzato tra il turno antimeridiano e quello pomeridiano, assicurando una prestazione oraria minima di almeno due ore continuative in ciascuno spezzone (ad es. 2+4 o 4+2 o 3+3);

Art.8

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

I criteri per l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione), vengono stabiliti come segue:

il personale docente ed ATA potrà essere raggiunto - fuori dell'orario di servizio e per esigenze non rinviabili su indirizzi email (istituzionali e/o personali) e telefoni (fissi e/o mobili), opportunamente comunicati, nelle seguenti fasce orarie:



Art. 9

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica determinano i seguenti riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità:

2. Per garantire effettivi risultati di buon andamento dei servizi amministrativi a supporto dell'attività scolastica, sono fondamentali gli strumenti delle direttive e della pianificazione, uniti a quelli del confronto e del dialogo. Le direttive di massima del Dirigente vanno condivise con il Direttore SGA così come il piano delle attività del personale ATA deve avere come presupposto il consenso quanto più largo possibile del personale ATA. Prima della formalizzazione della proposta il Direttore deve confrontarsi con il Dirigente.

TITOLO IV

DISPOSIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO

Art. 10

Criteria per la ripartizione del FIS

1. I criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto (vedi il documento "Risorse Disponibili" in allegato, che comprende la quantificazione complessiva delle risorse finanziarie disponibili) sono definiti come segue:

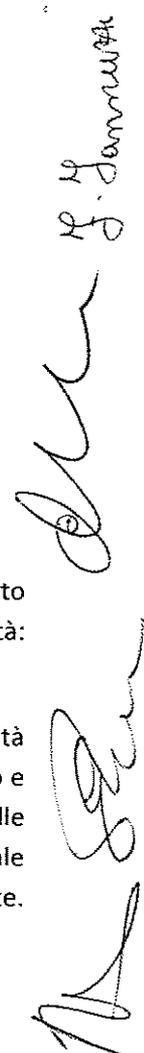
a) L'importo dell'indennità di direzione, spettante al Direttore SGA come parte variabile, viene detratto da quello complessivo del fondo di istituto; la stessa detrazione viene operata sull'importo dell'indennità di direzione da corrispondere al sostituto del DSGA;

b) La somma risultante dopo le detrazioni di cui al punto a) viene ripartita tra il personale docente ed ATA rispettivamente in ragione di 65% e 35%. Per particolari situazioni che dovessero emergere in corso d'anno scolastico la ripartizione di cui sopra, senza ulteriori formalità, potrà essere soggetta a modificazioni contenute entro nel limite massimo del 10%.

Art. 11

Criteria per la ripartizione delle Risorse Variabili senza vincolo di destinazione

H. Gammurra



(art. 83, comma 4, CCNL 24/7/2003 confermato dall'art.2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)

1. I criteri per la ripartizione delle risorse variabili senza vincolo di destinazione (vedi il documento "Risorse Disponibili" in allegato, che comprende la quantificazione complessiva delle risorse finanziarie disponibili) sono definiti come segue:

Capitolo di spesa	Disponibili L.D.	Disponibili L.S.	Residui utilizzati L.D.	Residui utilizzati L.S.	Totale L.D.	Totale L.S.
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	1.865,78€	2.475,89€	3.807,62€	5.052,71€	5.673,40€	7.528,60€
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	85,26€	113,14€	0,00€	0,00€	85,26€	113,14€
Attività complementari di ed. fisica	576,99€	764,64€	1.784,61€	2.368,17€	2.360,83€	3.132,81€
Fondo dell'istituzione scolastica	33.985,86€	45.099,23€	11.399,44 €	15.127,05 €	45.385,30 €	60.226,29€
Risorse per la valorizzazione del personale docente	8.454,26€	11.218,80€	2.163,54€	2.871,01€	10.617,80 €	14.089,81€
Incarichi specifici del personale ATA	1.589,80€	2.109,66€	0,00€	0,00€	1.589,80€	2.109,66€
Funzioni strumentali	3.396,40€	4.507,02€	0,00€	0,00€	3.396,40€	4.507,02€

Art.12

Criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, incluse le quote concernenti i progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale.

1. I criteri per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente ed ATA e di quelle relative ai progetti nazionali e comunitari destinate alla remunerazione del personale, sono fissati come segue:

a) a parità di esperienze e professionalità possedute si applica la regola della maggiore anzianità di servizio nella scuola, in prima battuta e, successivamente, quella della rotazione;

b) In assenza di disponibilità e/o specifiche professionalità si fa ricorso alle collaborazioni plurime previste dagli artt. 35 e 57 del CCNL 29/11/2007;

c) in presenza di un numero di personale disponibile superiore alle prestazioni da assegnare, in possesso dei necessari requisiti, si applica la regola della maggiore anzianità di servizio nella scuola, in prima battuta e quella della rotazione, successivamente;

d) si considerano le specifiche e documentate esperienze e professionalità che il personale possiede, in relazione alle prestazioni aggiuntive necessarie per le attività ordinamentali e progettuali da svolgere;

e) Si tiene conto della manifestata disponibilità dal personale docente ed ATA a svolgere prestazioni aggiuntive da retribuire con compensi accessori;

2. In assenza di disponibilità e/o specifiche professionalità di fa ricorso alle collaborazioni plurime previste dagli artt. 35 e 57 del CCNL 29/11/2007.

Art. 13

Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuto al personale docente (art.1, comma 127, Legge 107/2015 e art 1, comma 593 della legge n.205/2017

1. I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell' art.1, comma 127, della Legge 107/2015 e dell' art 1, comma 593 della legge n.205/2018 sono stabiliti, tenendo conto delle risorse assegnate allo scopo (vedi allegato "A", che comprende la quantificazione complessiva delle risorse finanziarie disponibili), secondo quanto di seguito indicato:

Percentuale beneficiari	Importo massimo del singolo bonus	Differenza massima tra le somme distribuite
Max 35% senza distinzioni tra ordini di scuola	15%	L' ammontare delle somme distribuite è proporzionale agli indicatori del merito riconosciuti (min. n.3)

F. Sammarco
270



Art. 14

Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Il personale Docente ed ATA è formato attraverso corsi di formazione organizzati dall' I.I.S. Ancel Keys di Castelnuovo Cilento che è scuola capofila dell'Ambito 28. Quindi non abbiamo a disposizione risorse da impegnare direttamente in bilancio.

Art. 15

Indennità di Direzione del Direttore SGA (parte variabile) e indennità del sostituto

1. L' importo dell' indennità di direzione spettante al DSGA - in base all' art.3 del CCNL 25/7/2008, come integrato dal comma 63 della Legge 107/2015 in materia di organico dell' autonomia - è quantificato in € 3.420,00,00 ottenuto come segue:

Attività	Valore unitario	Numero	Totale
istituzioni non rientranti nelle tipologie di cui alla lettera c	650	0	0
Azienda agraria	1220	0	0
istituti verticalizzati ed istituti con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico, istituti di secondo grado aggregati ed istituti tecnici, professionali e d'arte con laboratori e/o reparti di lavorazione	750	0	750,00
Convittiededucandatiannessi	820	0	0
Organico	30	89	2.670,00

2. L'importo dell'indennità di direzione spettante al sostituto del DSGA viene determinato in 205.43€, calcolata per n. 15 giorni di sostituzione dell'indennità di cui al comma 2 maggiorato della quota base della stessa indennità (vedi art.3 CCNL 25/7/2008, come integrato dall'art 38 CCNL 19/4/2018 e allegata tabella E1.2) calcolata in proporzioni ai giorni ipotizzati e detratto l'importo del compenso individuale accessorio.

Handwritten signatures and notes on the right margin:
1. J. Jannuzzi
2. [Signature]
3. [Signature]

Art. 16
Compensi per i Collaboratori del Dirigente

1. I compensi per i collaboratori del Dirigente - previsti dall' art. 88 del CCNL 29/11/2007, come integrato dal comma 83 della Legge 107/2015 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:

- € 4.375,00 per il 1° collaboratore (Supporto DS)
- € 1.500,00 per il 2° collaboratore (Supporto DS)

TOTALE € 5.875,00

Art. 17
Compensi dal FIS - Personale Docente

1. I compensi a carico del FIS del personale docente - previsti dall'art. 88, comma 2, del CCNL 29/11/2007 –vengono stabiliti nelle seguenti misure:

Attività Tutor docenti passaggio di ruolo							
Profilo	Ruolo	Attività	Importo forfettario	Costo orario	Ore	Personale	Totale
Docente	Animatore digitale	Supporto docenti	0.00€	17.50€	50	1	875,00€

Attività Tutor docenti passaggio di ruolo							
Profilo	Ruolo	Attività	Importo forfettario	Costo orario	Ore	Personale	Totale
Docente	TUTOR	Supporto docenti	0.00€	17.50€	40	4 x 10 ore	700,00€

H. J. Janner

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Attività Responsabili di plesso							
Profilo	Ruolo	Attività	Importo forfettario	Costo orario	Ore	Personale	Totale
Docente	Resp. Plesso	Primaria S. Giovanni a Piro	0.00€	17.50€	40	1	700,00€
Docente	Resp. Plesso	Primaria Scario	0.00€	17.50€	40	1	700,00€
Docente	Resp. Plesso	Primaria Caselle in Pittari	0.00€	17.50€	40	1	700,00€
Docente	Resp. Plesso	Secondaria Caselle in Pittari	0.00€	17.50€	40	1	700,00€
Docente	Resp. Plesso	Secondaria Scario	0.00€	17.50€	40	1	700,00€
Docente	Resp. Plesso	Secondaria San Giovanni	0.00€	17.50€	40	1	700,00€
Docente	Resp. Plesso	Infanzia San Giovanni	0.00€	17.50€	30	1	525,00€
Docente	Resp. Plesso	Infanzia Caselle in Pittari	0.00€	17.50€	30	1	525,00€
Docente	Resp. Plesso	Infanzia Scario	0.00€	17.50€	30	1	525,00€
Docente	Resp. Plesso	Infanzia Bosco	0.00€	17.50€	20	1	350,00€

N. P. Damiani


Attività Coordinatori Classi							
Profilo	Ruolo	Attività	Importo forfettario	Costo orario	Ore	Personalie	Totale
Docente	Coordinatore	Primaria San Giovanni	0.00€	17.50€	48	6 x 8 ore	840,00€
Docente	Coordinatore	Primaria Scario	0.00€	17.50€	40	5 x 8 ore	700,00€
Docente	Coordinatore	Primaria Caselle in Pittari	0.00€	17.50€	40	5 x 8 ore	700,00€
Docente	Coordinatore	Secondaria San Giovanni a Piro	0.00€	17.50€	54	3 x 18 ore	945,00€
Docente	Coordinatore	Secondaria Caselle in Pittari	0.00€	17.50€	54	3 x 18 ore	945,00€
Docente	Coordinatore	Secondaria Scario	0.00€	17.50€	54	3 x 18 ore	945,00€
Attività Referente musicale							
Profilo	Ruolo	Attività	Importo forfettario	Costo orario	Ore	Personalie	Totale
Docente	Referente musicale	Secondaria	0.00€	17.50€	18	2 x 9 ore	315,00€





G. Sammarco

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Attività delle commissioni							
Profilo	Ruolo	Attività	Importo forfettario	Costo orario	Ore	Personalie	Totale
Docente	Docenti	Commissione curriculum	0.00€	17.50€	50	5 x 10 ore	875,00€
Docente	Docenti	Gruppo Progetti		17.50€	100	5 x 20 ore	1.750,00€
Docente	Docenti	Commissione elettorale		17.50€	10	2 x 5 ore	175,00€
Attività PROGETTI F.I.S.							
Profilo	Ruolo	Attività	Importo forfettario	Costo orario	Ore	Personalie	Totale
Docente	DOCENTI	PROSA E POESIA	0.00€	17.50€	10	1	175,00€
Docente	DOCENTE	POST-SCUOLA SAN GIOVANNI	0.00€	17.50€	10	2 x 5 ORE	175,00€
Docente	DOCENTE	Progetto INVALSI	0.00€	17.50€	30	1	525,00€

TOTALE € 16.765,00

Attività PROGETTI F.I.S.

Docente	DOCENTE CASELLE	ECDL	0.00€	35,00€	45	1	1.575,00 €
Docente	DOCENTE	TRINITY	0.00€	35,00€	60 Tot.	2/4	2.100,00 €
Docente	DOCENTE	Progetto RSPP	0.00€	35,00€	72	1	2.520,00 €

TOTALE € 6.195,00

G. Damiani



2. il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 16.765,00 e rientra nei criteri di ripartizione di cui agli artt.10 e 11 del presente contratto integrativo.

Art. 18

Compensi dal FIS - personale ATA

1. I compensi a carico del FIS del personale ATA - previsti dall'art.88, comma 2, del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:

L. Jannuzzi

Profilo	Ruolo	Attività	Costo orario	Ore totali	Personale	Totale
Assistente amministrativo	A.A.	STRAORDINARIO	14.50€	200	3	€ 2.900,00
Collaboratore scolastico	C.S.	STRAORDINARIO	12.50€	560	14 x 40 ore	€ 7.000,00
Collaboratore scolastico	C.S.	SUPPORTO PROGETTI	12.50€	100	16	1.250,00€
Collaboratore scolastico	C.S.	SUPPORTO DIDATTICA – PRE E POST SCUOLA CASELLE IN PITTARI	12.50 €	56	1	€ 700,00
Assistenti Amministrativi	A.A.	FLESSIBILITA' E SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	14,50€	83	3	1.203,50€
Assistente amministrativo	A.A.	INTENSIFICAZIONE	14,50 €	100	2	1.450,00 €
Collaboratore scolastico	C.S.	INTENSIFICAZIONE E INFANZIA	12.50 €	20	2X10 ORE	€ 250,00

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

G. Sammarra




Collaboratore scolastico	C.S.	INTENSIFICAZION E	12.50 €	60	6X10 ORE	€750,00
Collaboratore scolastico	C.S.	INTENSIFICAZION E	12.50 €	30	3X10 ORE	€ 375,00

2. il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € **15.878,50** e rientra nei criteri di ripartizione di cui agli artt.10 e 11 del presente contratto integrativo.

Art.19

Compensi per Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti

1. I compensi per Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti del personale docente, vengono stabiliti nelle seguenti misure

Attività ORE ECCEDENTI PER SOSTITUZIONE DOCENTI								
Profilo	Ruolo	Attività	ImportoL.D	L.S.	ECONOMIE L.D.	ECONOMIE L.S.	Totale L.S.	TOTALE L.D.
Docente	DOCENZA	SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	1.865,78€	2.475,89€	3.807,62€	5.052,71€	7.528, 60 €	€ 5.673,40

2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € **5.673,40** e rientra nei criteri di ripartizione di cui agli artt.10 e 11 del presente contratto integrativo.

Art.20

Compensi per Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica

1. I compensi per Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica del personale docente, vengono stabiliti nelle seguenti misure

Attività AREE A RISCHIO							
Profilo	Ruolo	Attività	Importo forfetario	Costo orario	Ore	Personale	Totale
Docente	REFERENTE PROGETTI	PROGETTI AREE A RISCHIO	€ 85,26	0.00€	0	0	€ 85,26

F. Jannuzzi

du
ca
ro

2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 85,26 e rientra nei criteri di ripartizione di cui agli artt.10 e 11 del presente contratto integrativo.

Art.21

Compensi per Attività complementari di ed. fisica

1. I compensi per Attività complementari di ed. fisica del personale docente, vengono stabiliti nelle seguenti misure

Attività G.S.S. A.S. 2021/22							
Profilo	Ruolo	Attività	Importo	Costo orario	Ore	Personale	Totale
Docente	REFERENTE E TUTOR	PROGETTO DI ED. MOTORIA	€ 2.360,83	0.00€	0	1	2.360,83€

2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 2.360,83 e rientra nei criteri di ripartizione di cui agli artt.10 e 11 del presente contratto integrativo.

Attività GESTIONE AMMINISTRATIVO/CONTABILE D.S.G.A. E ASSISTENTI AMM.VI							
Profilo	Ruolo	Attività	Importo forfetario	Costo orario	Ore	Personale	Totale
Assistente amministrativo	SUPPORTO GESTIONE	AMMINISTRATIVA	€0,00	14,50€	0	1	€

4. Il totale dei compensi (lordo stato) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € e rientra nei criteri di ripartizione di cui agli artt.10 e 11 del presente contratto integrativo.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"Teodoro Gaza"

San Giovanni a Piro (Sa) - Via Cenobio, 4B 84070

Autonomia 175 - Distretto 062

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di I Grado

San Giovanni a Piro - Caselle in Pittari

Tel. 0974/983127 - Fax 0974/983127

C.M. SAIC815005 - C.F. 84001740657 - Codice Univoco Ufficio: UFDQ9V

Mail: saic815005@istruzione.it - Pec: saic815005@pec.istruzione.it - Sito web: www.icteodorogaza.edu.it

F. Damiano

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Protocollo n *2646/IS1 del 25/11/2021*

Il giorno 25/11/2021, alle ore 18.30, presso la sede di San Giovanni a Piro, ha avuto luogo un incontro tra l'istituto I.C. TEODORO GAZA nella persona del Dirigente Scolastico Dr. CORRADO LIMONGI e i seguenti soggetti sindacali titolati alla stipula della contrattazione integrativa di istituto dall'art.22 comma 2 lett. c) del CCNL 19/4/2018 (Comparto Istruzione e Ricerca):

Alla RSU sede

DOCENTE IANNUZZI FELICIA SNALS

DOCENTE NAPOLITANO GIOVANNI GILDA

ATA ROSSO ERNESTOUIL

OO.SS. firmatarie del CCNL

FLC CGIL _____

CISL SCUOLA _____

FED. UIL SCUOLA RUA _____

FED. GILDA UNAMS _____

SNALS CONFISAL -----

[Handwritten signature]

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegata ipotesi di contratto integrativo di istituto del personale docente ed ATA appartenente all'istituzione scolastica I.C. TEODORO GAZA relativo al triennio 2019/2022.

INDICE

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 Campo di applicazione e struttura del contratto integrativo
- Art. 2 Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto integrativo
- Art. 3 Tempi, modalità e procedure di verifica dell'attuazione del contratto integrativo

TITOLO II DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA SICUREZZA E LE RELAZIONI SINDACALI

- Art. 4 Attuazione normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
- Art. 5 Criteri e modalità di attuazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge n.146/1990
- Art. 6 Servizi essenziali in occasione di assemblee sindacali

TITOLO III DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL PERSONALE

- Art. 7 Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare
- Art. 8 Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)
- Art. 9 Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

TITOLO IV DISPOSIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO

- Art. 10 Criteri per la ripartizione del FIS e indennità di direzione
- Art. 11 Criteri per la ripartizione delle Risorse Variabili senza vincolo di destinazione
- Art. 12 Criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e di quelle concernenti i progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale
- Art. 13 Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente (art.1, comma 127, Legge 107/2015)
- Art. 14 Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale
- Art. 15 Indennità di Direzione del Direttore SGA (parte variabile) e indennità del sostituto
- Art. 16 Compensi per i Collaboratori del Dirigente
- Art. 17 Compensi dal FIS - Personale Docente
- Art. 18 Compensi dal FIS - Personale ATA

F. Damanti

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

TITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1

Campi di applicazione e struttura del contratto integrativo

1. Il presente contratto integrativo si applica a tutto il personale a tempo indeterminato e a tempo determinato del Comparto Istruzione e Ricerca - Sezione Scuola - che presta lavoro nell' istituzione scolastica. Può essere applicato anche al personale di altre scuole (Docenti e personale ATA) che presta collaborazioni plurime
2. Il presente contratto integrativo si articola in :
 - disposizioni generali
 - disposizioni concernenti la sicurezza e le relazioni sindacali (Titolo II)
 - disposizioni concernenti il personale (Titolo III)
 - disposizioni di carattere economico (Titolo IV)
 - disposizioni finali e transitorie (Titolo V)

Art. 2

Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto integrativo

1. Il presente contratto integrativo ha durata triennale e concerne il periodo coincidente con gli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/ 2022
2. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale
3. Gli effetti decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, che viene portata a conoscenza degli interessati mediante la pubblicazione sul sito web della scuola.
4. Il presente contratto, alla scadenza, si rinnova tacitamente di anno in anno qualora non ne sia data disdetta da una delle parti con lettera raccomandata almeno tre mesi prima della scadenza. In caso di disdetta, le disposizioni contrattuali rimangono integralmente in vigore fino a quando non siano sostituite dal successivo contratto integrativo.

Art. 3

Tempi, modalità e procedure di verifica dell'attuazione del contratto integrativo

1. La verifica dell'attuazione del presente contratto integrativo avviene con cadenza semestrale, in appositi incontri tra le parti
2. Gli incontri possono essere promossi dal dirigente scolastico o richiesti dai soggetti sindacali
3. Al termine degli incontri è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

M. J. Jannuzzi



TITOLO II
DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA SICUREZZA E LE RELAZIONI SINDACALI

Art.4

Attuazione normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;



F. J. J. J. J.

1. Il Dirigente Scolastico, quale datore di lavoro, provvede a:
- adottare le misure protettive necessarie in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, video terminali, ecc..;
 - valutare i rischi esistenti;
 - elaborare il documento specifico recante i criteri di valutazione eseguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
 - designare, sentito il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), l'Addetto o gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP);
 - conferire l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) seguendo le procedure di cui al successivo comma 5;
 - promuovere progetti atti a simulare l'evacuazione in caso di eventi di calamità naturali, che sono integrati nel PTOF e considerati attività aggiuntive se svolti oltre l'orario d'obbligo;
 - adempiere agli obblighi di pubblicazione e informazione;
 - attuare interventi di formazione mirati per il personale scolastico e per gli alunni;



I provvedimenti dirigenziali sono rivolti a garantire la sicurezza di tutti i soggetti tutelati (personale, alunni, genitori ed altri) che a vario titolo frequentano i locali delle diverse sedi dell'istituzione scolastica

2. Per garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro viene individuato il seguente contingente minimo delle figure previste dalla specifica normativa:

Figura	Sede	Numero contingente
Addetti al Primo Soccorso	PRIMARIA SAN GIOVANNI	2
Addetti al Primo Soccorso	PRIMARIA SCARIO	2
Addetti al Primo Soccorso	PRIMARIA CASELLE IN PITTARI	2
Addetti al Primo Soccorso	SECONDARIA SAN GIOVANNI	3

Addetti Prevenzione Antincendio	SECONDARIA SAN GIOVANNI	2
Addetti Prevenzione Antincendio	SECONDARIA SCARIO	2
Addetti Prevenzione Antincendio	SECONDARIA CASELLE IN P.	2
Addetti Prevenzione Antincendio	INFANZIA SAN GIOVANNI	2
Addetti Prevenzione Antincendio	INFANZIA SCARIO	2
Addetti Prevenzione Antincendio	INFANZIA BOSCO	1
Addetti Prevenzione Antincendio	INFANZIA CASELLE IN P.	2

3. Ogni dipendente (docente o ATA) deve, in generale, in base alla formazione posseduta ed alle istruzioni e mezzi forniti dal datore di lavoro, curare la propria salute/sicurezza e quella degli altri soggetti presenti sul luogo di lavoro che possano subire gli effetti delle sue azioni/omissioni

4. I preposti (ex art.3 D.Lgs. 81/2008) devono sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei dipendenti degli obblighi di legge, delle disposizioni del Dirigente Scolastico e, in mancanza, rendergliene informazione.

5. L'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (RSPP - vedi art.32 del D.Lgs. 81/08) viene affidato in via prioritaria a personale interno all'istituzione scolastica o, in subordine, di altra istituzione scolastica (collaborazione plurima). Solo in via residuale, si ricorre a personale esterno alle istituzioni scolastiche, avvalendosi dell' opera di un esperto individuato all' interno degli Enti proprietari degli edifici scolastici o all' interno di istituzioni specializzate in materia di salute e sicurezza sul lavoro (INAIL, aziende ospedaliere, ASL, Università, ecc.). In ultima istanza ci si avvale dell' opera di un libero professionista.

M. E. P.
 M. J. Semmura

Art. 5

Criteri e modalità di attuazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall' accordo sull' attuazione della Legge n.146/1990

1. Diritto di sciopero.

Il personale che intende aderire allo sciopero, può dare volontariamente preavviso scritto al Dirigente Scolastico, senza possibilità di revoca, tale preavviso non è obbligatorio

I docenti che non scioperano, nel caso in cui non possa essere garantito il regolare svolgimento delle lezioni, si intendono in servizio dall' orario d' inizio delle lezioni della giornata in cui è stato proclamato lo sciopero, per un monte ore totale pari alle proprie ore di servizio in quel giorno

Il personale docente e ATA che, preventivamente, non abbia comunicato l'adesione allo sciopero, viene considerato scioperante in caso di assenza dal servizio fatta eccezione per eventuali assenze ad altro titolo già autorizzate o accertate (malattia, ferie, permessi, etc.)

L'esercizio del diritto di sciopero del personale ATA deve conciliarsi con i servizi minimi e le prestazioni indispensabili all'uopo previsti e regolati dalla legge 146/90 e dalla legge 83/2000.

2. In caso di sciopero o di interruzione delle lezioni, per il personale docente non sono previsti dalla vigente normativa contingenti minimi di unità che debbano essere comunque in servizio. Sulla base dei dati conoscitivi, il Dirigente Scolastico comunica alle famiglie le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio.

3. In caso di adesione allo sciopero del Dirigente Scolastico, le relative funzioni saranno obbligatoriamente svolte, nell' ordine dal Vicario, da uno dei collaboratori, dal docente più anziano d'età in servizio

4. Il personale ATA tenuto a garantire i servizi minimi e le prestazioni indispensabili previsti dall'art. 2 della Legge 146/90 (e cioè il funzionamento del servizio pubblico a carattere di urgenza nei confronti dell'utenza e del personale, la vigilanza sui minori, il pagamento di emolumenti fondamentali al personale con contratto a tempo determinato/indeterminato, le attività amministrative relative agli scrutini ed agli esami) è stabilito in una unità di assistente amministrativo e due unità di collaboratori scolastici.

5. Il Dirigente Scolastico, in caso di sciopero, individua preventivamente, anche sulla base di eventuali disponibilità personali, il contingente di cui sopra e ne dà comunicazione per iscritto ai diretti interessati e mediante pubblicazione all' Albo sindacale, almeno 5 giorni prima dello sciopero proclamato.

Tutti i dipendenti ATA così individuati hanno diritto di esprimere - entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione del Dirigente scolastico - la volontà di aderire allo sciopero e la richiesta di conseguente sostituzione, ove possibile.


M. Jannuzzi



Art. 6

Servizi essenziali in occasione di assemblee sindacali

1. Assemblee sindacali.

Tutto il personale ha diritto a prendere parte, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali per complessive 10 ore pro-capite per anno scolastico senza decurtazione alcuna della retribuzione. All'uopo i tempi di percorrenza in ambito comunale sono calcolati in 30 minuti mentre in ambito intercomunale fino ad un massimo di 60 minuti e rientrano nel monte ore annuo previsto.

Le assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro, sono indette singolarmente o congiuntamente dalle OO.SS. aventi diritto.

2. Modalità di convocazione delle assemblee sindacali.

La convocazione dell'assemblea, la durata, l'ordine del giorno e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai sindacati territoriali almeno 6 (sei) giorni prima. Nel caso di svolgimento fuori dall'orario di lezione il termine è ridotto a 4 (quattro) giorni, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico che provvede a pubblicarla all'Albo e comunicarla a tutto il personale interessato nella stessa giornata in cui perviene per consentire a ciascuno di poter comunicare la propria adesione. Sarà cura del Dirigente Scolastico indicare nel medesimo avviso il locale in cui si terrà l'assemblea.

Nel termine delle 48 ore successive, altre OO.SS., possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora concordando una unica assemblea congiunta o, nei limiti delle disponibilità di locali, assemblee separate.

L'eventuale comunicazione integrata va affissa all'Albo entro il suddetto termine di 48 ore.

Contestualmente all'affissione all'Albo, il Dirigente Scolastico ne farà oggetto di avviso mediante circolare interna al personale interessato al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale.

Al personale non interpellato, o che non è stato tempestivamente informato non può essere impedito di partecipare all'assemblea.

Della avvenuta partecipazione del personale all'assemblea, non va fornita alcuna attestazione.

Le assemblee sindacali per il personale docente possono essere indette all'inizio o alla fine dell'orario di servizio mentre per il personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quelle del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.

Nell'istituzione scolastica e per ciascuna categoria di personale (docenti e ATA) non possono essere tenute più di due assemblee al mese.

3. Svolgimento delle relazioni sindacali.

Le riunioni per lo svolgimento delle relazioni sindacali concernenti l'informazione, il confronto e la contrattazione si tengono in orari non coincidenti con le attività didattiche, amministrative e generali. Solo in casi eccezionali le riunioni possono essere convocate in orario coincidente con le attività sopra citate con ricorso per la RSU all'utilizzo di permessi retribuiti e non retribuiti.

F. Jannuzzi

4. In occasione di assemblee sindacali che non coinvolgono congiuntamente personale docente ed ATA, quest' ultimo personale (ATA) è tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza, agli ingressi alle scuole e ad altre attività indifferibili coincidenti con l' assemblea stessa.

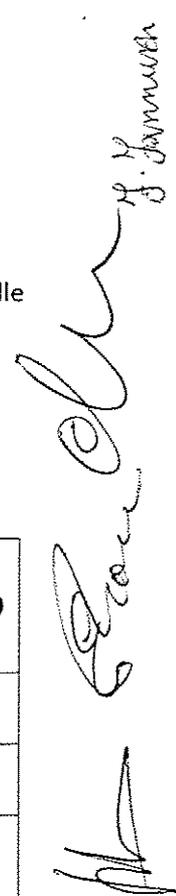
La quota e/o i nominativi di personale ATA che debbono assicurare i servizi di cui sopra, sono di seguito indicati:

Plesso Infanzia di San Giovanni a Piro

GIORNI	TROPIANO NUNZIA	MIRAGLIA RITA	LOVISI TERESA	DI SPIRITO ROSALBA/SORRENTINO RITA
LUNEDI	8,00 - 14,30		11.30/17.30	
MARTEDI	8,00 - 13.00			11.30/17.30
MERCOLEDI	8,00 - 17,30 (30 minuti pausa)			
GIOVEDI	8,00 - 14,30	11.30/17.30		
VENERDI	8,00 - 17,30 (30 minuti pausa)			
SABATO	LIBERA			

Plessi Infanzia - Primaria di Scario

GIORNI	TULIMIERI PINO	SOLITRO NINA	LOVISI PASQUALINA	DA NOMINARE
LUNEDI	8,00 - 17,30	11,30 - 17,30	=====	7,30 - 11,30 SCARIO 12,00 - 14,00 SEC S.Giovanni
MARTEDI (Mensa)	8,00/17,30	11,30 - 17,30	7,45 - 11,30 SCARIO 11,45 - 14,00 CASELLE	13,00 - 19,00 SEC. SCARIO
MERCOLEDI	8,00 - 14,00	11,30- 17,30	=====	7,30 - 11,30 SCARIO 12,00 - 14,00 SEC S.Giovanni


 F. Jannuzzi

GIOVEDI	8,00 - 14,00	08.00 - 17,30	=====	08,00/14,00 S.SEC. SGAP
VENERDI	8,00 - 14,00	08.00 - 17,30	=====	13,00 - 19,00 SEC. SCARIO
SABATO	LIBERO	LIBERA	=====	08.00/14.00 S. SEC. SCARIO A SETTIMANE ALTERNE IN TURNO CON CASTIGLIA L./SC. SEC. SGAP

Plesso Primaria di San Giovanni a Piro

GIORNI	MIRAGLIA RITA	LOVISI TERESA
LUNEDI	08,00/14,00	08,00/14,00 S. PRIMARIA 14,30/17,30 S. INFANZIA
MARTEDI (Mensa)	08,00/17,30	8,00 - 17,30
MERCOLEDI	08,00/14,00	08,00/14,00
GIOVEDI	08,00/14,00 S. PRIMARIA 14,30/17,30 S. INFANZIA	08,00/14,00
VENERDI	08,00/14,00	08,00/14,00
SABATO	LIBERA	LIBERA

Plesso Secondaria Di Scario

GIORNI	CASTIGLIA LUCIA
LUNEDI	8,00 - 14,00
MARTEDI	8,00/14,00
MERCOLEDI (Mensa)	8,00 - 17,30 (30 min. pausa)
GIOVEDI	08,00/14,00

F. Jammura

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

PLESSI PRIMARIA/SECONDARIA DI CASELLE IN PITTARI

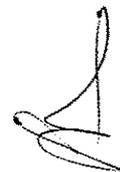
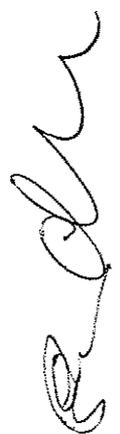
GIORNI	ROSSO ERNESTO	RAGONE VELIO	BARBELLA PATRIZIA	GRECO ROCCO
LUNEDI	8,00 – 14,00 SECONDARIA	13,30-19,30 SECONDARIA	12,15-19,30 PRIMARIA	7,45-15,00 PRIMARIA
MARTEDI (Mensa Pr.)	8,00 – 14,00 SECONDARIA	13,30-19,30 SECONDARIA	12,15- 19,30 PRIMARIA	7,45- 15,00 PRIMARIA
MERCOLEDI (Mensa Sec.)	8,00 – 14,00 SECONDARIA	13.30-19,30 SECONDARIA	12,15-19,30 PRIMARIA	7,45-15,00 PRIMARIA
GIOVEDI	8,00 . 14,00 SECONDARIA	13,30-19,30 SECONDARIA	12,15- 19,30 PRIMARIA	7,45-15,00 PRIMARIA
VENERDI (Mensa Sec.)	8,00 – 14,00 SECONDARIA	13,30-19.30 SECONDARIA	12,15-19,30 PRIMARIA	7,45-15,00 PRIMARIA
SABATO	8,00 – 14,00 SECONDARIA	8,00 – 14,00 SECONDARIA	LIBERA	LIBERO

BARBELLA Patrizia e GRECO Rocco, si alternano settimanalmente.

La collaboratrice scolastica Lovisi Pasqualina il Martedì e' in servizio nel plesso di Infanzia/Primaria di Scario dalle ore 7,45 alle ore 11,45,

nel Plesso Secondaria Caselle dalle ore 12,00 alle ore 14,00.

H. P. Dammata



ORARIO COLLABORATORI SCOLASTICI A.S. 2021/22

PLESSO INFANZIA DI CASELLE IN PITTARI

GIORNI	RAGONE PASQUALINA	LOVISI PASQUALINA
LUNEDI	8,00 - 14,00 INFANZIA	8,00 – 12,30 PALESTRA 13,00-17,30 INFANZIA
MARTEDI	8,00 – 14,00 14,30-17,30 INFANZIA	7,45-11,30 SCARIO 11,45 -14,00 SEC. CASELLE
MERCOLEDI	8,00 - 14,00 14,30 – 17,30 INFANZIA	8,00 – 14,00 14,30 – 17,30 PALESTRA
GIOVEDI	8,00 – 14,00 INFANZIA	14,00-17,00 INFANZIA
VENERDI	8,00 – 14,00 PRIM.-SEC.-PALESTRA	8,00 – 14,00 14,30 – 17,30 INFANZIA
SABATO	LIBERA	LIBERA

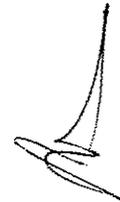
5. Quanto previsto al comma 4 vale, in rapporto proporzionale, anche per assemblee congiunte di personale docente e ATA quando le attività didattiche non sono completamente sospese.

**TITOLO III
DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL PERSONALE**

Art. 7

Criteri per l' individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare.

F. Sammarini



1. I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, rispettano:

a) L'orario di servizio dell'istituzione scolastica stabilito nel PTOF vigente come segue:

b) nei periodi di sospensione delle attività didattiche (solo orario antimeridiano)

c) l'orario di lavoro disciplinato dagli artt. 51,54,54 e 55 del CCNL 29/11/2007

I criteri di cui al comma 1 sono stabiliti come segue:

a) assistenti amministrativi e collaboratori scolastici potranno beneficiare delle fasce temporali di flessibilità orario di cui al presente articolo, previa richiesta al Dirigente Scolastico: tale richiesta verrà valutata dallo stesso e dal D.S.G.A. tenendo conto delle esigenze di servizio;

b) In presenza di un numero di richieste superiori a quelle concedibili, si terrà conto delle esigenze personali e familiari debitamente documentate, anche collegate a particolari condizioni di salute e/o disabilità;

c) La possibilità di accedere alle previsioni di cui alle lett. a) e b) del presente comma non deve pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi amministrativi e generali;

d) Le fasce temporali di flessibilità oraria riguardanti il Direttore SGA sono concordate con il Dirigente scolastico nell'osservanza dei criteri contenuti nel presente articolo;

e) Possibilità di anticipare l'entrata e di posticipare l'uscita nel limite massimo di un'ora (o altra misura) sia per il turno antimeridiano che per quello pomeridiano;

f) Possibilità, a richiesta del personale interessato, di un orario spezzato tra il turno antimeridiano e quello pomeridiano, assicurando una prestazione oraria minima di almeno due ore continuative in ciascuno spezzone (ad es. 2+4 o 4+2 o 3+3);

Art.8

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

I criteri per l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione), vengono stabiliti come segue:

il personale docente ed ATA potrà essere raggiunto - fuori dell'orario di servizio e per esigenze non rinviabili su indirizzi email (istituzionali e/o personali) e telefoni (fissi e/o mobili), opportunamente comunicati, nelle seguenti fasce orarie:

Art. 9

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica determinano i seguenti riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità:

2. Per garantire effettivi risultati di buon andamento dei servizi amministrativi a supporto dell'attività scolastica, sono fondamentali gli strumenti delle direttive e della pianificazione, uniti a quelli del confronto e del dialogo. Le direttive di massima del Dirigente vanno condivise con il Direttore SGA così come il piano delle attività del personale ATA deve avere come presupposto il consenso quanto più largo possibile del personale ATA. Prima della formalizzazione della proposta il Direttore deve confrontarsi con il Dirigente.

**TITOLO IV
DISPOSIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO**

Art. 10

Criteria per la ripartizione del FIS

1. I criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto (vedi il documento "Risorse Disponibili" in allegato, che comprende la quantificazione complessiva delle risorse finanziarie disponibili) sono definiti come segue:

a) L'importo dell'indennità di direzione, spettante al Direttore SGA come parte variabile, viene detratto da quello complessivo del fondo di istituto; la stessa detrazione viene operata sull'importo dell'indennità di direzione da corrispondere al sostituto del DSGA;

b) La somma risultante dopo le detrazioni di cui al punto a) viene ripartita tra il personale docente ed ATA rispettivamente in ragione di 65% e 35%. Per particolari situazioni che dovessero emergere in corso d'anno scolastico la ripartizione di cui sopra, senza ulteriori formalità, potrà essere soggetta a modificazioni contenute entro nel limite massimo del 10%.

Art. 11

Criteria per la ripartizione delle Risorse Variabili senza vincolo di destinazione

Handwritten signatures and notes on the right margin, including the name G. Damiani.

(art. 83, comma 4, CCNL 24/7/2003 confermato dall'art.2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)

1. I criteri per la ripartizione delle risorse variabili senza vincolo di destinazione (vedi il documento "Risorse Disponibili" in allegato, che comprende la quantificazione complessiva delle risorse finanziarie disponibili) sono definiti come segue:

Handwritten signature and initials on the right margin.

Capitolo di spesa	Disponibili L.D.	Disponibili L.S.	Residui utilizzati L.D.	Residui utilizzati L.S.	Totale L.D.	Totale L.S.
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	1.865,78€	2.475,89€	3.807,62€	5.052,71€	5.673,40€	7.528,60€
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	85,26€	113,14€	0,00€	0,00€	85,26€	113,14€
Attività complementari di ed. fisica	576,99€	764,64€	1.784,61€	2.368,17€	2.360,83€	3.132,81€
Fondo dell'istituzione scolastica	33.985,86€	45.099,23€	11.399,44 €	15.127,05 €	45.385,30 €	60.226,29€
Risorse per la valorizzazione del personale docente	8.454,26€	11.218,80€	2.163,54€	2.871,01€	10.617,80 €	14.089,81€
Incarichi specifici del personale ATA	1.589,80€	2.109,66€	0,00€	0,00€	1.589,80€	2.109,66€
Funzioni strumentali	3.396,40€	4.507,02€	0,00€	0,00€	3.396,40€	4.507,02€

Art.12

Criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, incluse le quote concernenti i progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale.

1. I criteri per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente ed ATA e di quelle relative ai progetti nazionali e comunitari destinate alla remunerazione del personale, sono fissati come segue:

a) a parità di esperienze e professionalità possedute si applica la regola della maggiore anzianità di servizio nella scuola, in prima battuta e, successivamente, quella della rotazione;

b) In assenza di disponibilità e/o specifiche professionalità si fa ricorso alle collaborazioni plurime previste dagli artt. 35 e 57 del CCNL 29/11/2007;

c) in presenza di un numero di personale disponibile superiore alle prestazioni da assegnare, in possesso dei necessari requisiti, si applica la regola della maggiore anzianità di servizio nella scuola, in prima battuta e quella della rotazione, successivamente;

d) si considerano le specifiche e documentate esperienze e professionalità che il personale possiede, in relazione alle prestazioni aggiuntive necessarie per le attività ordinamentali e progettuali da svolgere;

e) Si tiene conto della manifestata disponibilità dal personale docente ed ATA a svolgere prestazioni aggiuntive da retribuire con compensi accessori;

2. In assenza di disponibilità e/o specifiche professionalità di fa ricorso alle collaborazioni plurime previste dagli artt. 35 e 57 del CCNL 29/11/2007.

Art. 13

Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente (art.1, comma 127, Legge 107/2015 e art 1, comma 593 della legge n.205/2017

1. I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell' art.1, comma 127, della Legge 107/2015 e dell' art 1, comma 593 della legge n.205/2018 sono stabiliti, tenendo conto delle risorse assegnate allo scopo (vedi allegato "A", che comprende la quantificazione complessiva delle risorse finanziarie disponibili), secondo quanto di seguito indicato:

Percentuale beneficiari	Importo massimo del singolo bonus	Differenza massima tra le somme distribuite
Max 35% senza distinzioni tra ordini di scuola	15%	L' ammontare delle somme distribuite è proporzionale agli indicatori del merito riconosciuti (min. n.3)

L. Sammarco

Art. 14

Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Il personale Docente ed ATA è formato attraverso corsi di formazione organizzati dall' I.I.S. Ancel Keys di Castelnuovo Cilento che è scuola capofila dell'Ambito 28. Quindi non abbiamo a disposizione risorse da impegnare direttamente in bilancio.

Art. 15

Indennità di Direzione del Direttore SGA (parte variabile) e indennità del sostituto

1. L'importo dell' indennità di direzione spettante al DSGA - in base all' art.3 del CCNL 25/7/2008, come integrato dal comma 63 della Legge 107/2015 in materia di organico dell' autonomia - è quantificato in € 3.420,00,00 ottenuto come segue:

Attività	Valoreunitario	Numero	Totale
istituzioni non rientranti nelle tipologie di cui alla lettera c	650	0	0
Aziendaagraria	1220	0	0
istituti verticalizzati ed istituti con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico, istituti di secondo grado aggregati ed istituti tecnici, professionali e d'arte con laboratori e/o reparti di lavorazione	750	0	750,00
Convittiededucandatiannessi	820	0	0
Organico	30	89	2.670,00

2. L'importo dell'indennità di direzione spettante al sostituto del DSGA viene determinato in 205.43€, calcolata per n. 15 giorni di sostituzione dell'indennità di cui al comma 2 maggiorato della quota base della stessa indennità (vedi art.3 CCNL 25/7/2008, come integrato dall'art 38 CCNL 19/4/2018 e allegata tabella E1.2) calcolata in proporzioni ai giorni ipotizzati e detratto l'importo del compenso individuale accessorio.

F. Jammura
[Signature]
[Signature]

Art. 16
Compensi per i Collaboratori del Dirigente

1. I compensi per i collaboratori del Dirigente - previsti dall' art. 88 del CCNL 29/11/2007, come integrato dal comma 83 della Legge 107/2015 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:

- € 4.375,00 per il 1° collaboratore (Supporto DS)
- € 1.500,00 per il 2° collaboratore (Supporto DS)

TOTALE € 5.875,00

Art. 17
Compensi dal FIS - Personale Docente

1. I compensi a carico del FIS del personale docente - previsti dall'art. 88, comma 2, del CCNL 29/11/2007 –vengono stabiliti nelle seguenti misure:

Attività Tutor docenti passaggio di ruolo							
Profilo	Ruolo	Attività	Importo forfettario	Costo orario	Ore	Personale	Totale
Docente	Animatore digitale	Supporto docenti	0.00€	17.50€	50	1	875,00€

Attività Tutor docenti passaggio di ruolo							
Profilo	Ruolo	Attività	Importo forfettario	Costo orario	Ore	Personale	Totale
Docente	TUTOR	Supporto docenti	0.00€	17.50€	40	4 x 10 ore	700,00€

M. H. Dianna

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Attività Responsabili di plesso							
Profilo	Ruolo	Attività	Importo forfetario	Costo orario	Ore	Personale	Totale
Docente	Resp. Plesso	Primaria S. Giovanni a Piro	0.00€	17.50€	40	1	700,00€
Docente	Resp. Plesso	Primaria Scario	0.00€	17.50€	40	1	700,00€
Docente	Resp. Plesso	Primaria Caselle in Pittari	0.00€	17.50€	40	1	700,00€
Docente	Resp. Plesso	Secondaria Caselle in Pittari	0.00€	17.50€	40	1	700,00€
Docente	Resp. Plesso	Secondaria Scario	0.00€	17.50€	40	1	700,00€
Docente	Resp. Plesso	Secondaria San Giovanni	0.00€	17.50€	40	1	700,00€
Docente	Resp. Plesso	Infanzia San Giovanni	0.00€	17.50€	30	1	525,00€
Docente	Resp. Plesso	Infanzia Caselle in Pittari	0.00€	17.50€	30	1	525,00€
Docente	Resp. Plesso	Infanzia Scario	0.00€	17.50€	30	1	525,00€
Docente	Resp. Plesso	Infanzia Bosco	0.00€	17.50€	20	1	350,00€

M. P. Damico


G. Jannuzzi



Attività Coordinatori Classi							
Profilo	Ruolo	Attività	Importo forfettario	Costo orario	Ore	Personal e	Totale
Docente	Coordinatore	Primaria San Giovanni	0.00€	17.50€	48	6 x 8 ore	840,00€
Docente	Coordinatore	Primaria Scario	0.00€	17.50€	40	5 x 8 ore	700,00€
Docente	Coordinatore	Primaria Caselle in Pittari	0.00€	17.50€	40	5 x 8 ore	700,00€
Docente	Coordinatore	Secondaria San Giovanni a Piro	0.00€	17.50€	54	3 x 18 ore	945,00€
Docente	Coordinatore	Secondaria Caselle in Pittari	0.00€	17.50€	54	3 x 18 ore	945,00€
Docente	Coordinatore	Secondaria Scario	0.00€	17.50€	54	3 x 18 ore	945,00€
Attività Referente musicale							
Profilo	Ruolo	Attività	Importo forfettario	Costo orario	Ore	Personal e	Totale
Docente	Referente musicale	Secondaria	0.00€	17.50€	18	2 x 9 ore	315,00€

G. Sammarco




Attività delle commissioni							
Profilo	Ruolo	Attività	Importo forfettario	Costo orario	Ore	Personalie	Totale
Docente	Docenti	Commissione curriculum	0.00€	17.50€	50	5 x 10 ore	875,00€
Docente	Docenti	Gruppo Progetti		17.50€	100	5 x 20 ore	1.750,00€
Docente	Docenti	Commissione elettorale		17.50€	10	2 x 5 ore	175,00€
Attività PROGETTI F.I.S.							
Profilo	Ruolo	Attività	Importo forfettario	Costo orario	Ore	Personalie	Totale
Docente	DOCENTI	PROSA E POESIA	0.00€	17.50€	10	1	175,00€
Docente	DOCENTE	POST-SCUOLA SAN GIOVANNI	0.00€	17.50€	10	2 x 5 ORE	175,00€
Docente	DOCENTE	Progetto INVALSI	0.00€	17.50€	30	1	525,00€

TOTALE € 16.765,00

Attività PROGETTI F.I.S.

Docente	DOCENTE CASELLE	ECDL	0.00€	35,00€	45	1	1.575,00 €
Docente	DOCENTE	TRINITY	0.00€	35,00€	60	2/4	2.100,00 €
					Tot.		
Docente	DOCENTE	Progetto RSPP	0.00€	35,00€	72	1	2.520,00 €

TOTALE € 6.195,00

M. H. Jammura




2. il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 16.765,00 e rientra nei criteri di ripartizione di cui agli artt.10 e 11 del presente contratto integrativo.

Art. 18

Compensi dal FIS - personale ATA

1. I compensi a carico del FIS del personale ATA - previsti dall'art.88, comma 2, del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:

F. Damiani

Profilo	Ruolo	Attività	Costo orario	Ore totali	Personale	Totale
Assistente amministrativo	A.A.	STRAORDINARIO	14.50€	200	3	€ 2.900,00
Collaboratore scolastico	C.S.	STRAORDINARIO	12.50€	560	14 x 40 ore	€ 7.000,00
Collaboratore scolastico	C.S.	SUPPORTO PROGETTI	12.50€	100	16	1.250,00€
Collaboratore scolastico	C.S.	SUPPORTO DIDATTICA – PRE E POST SCUOLA CASELLE IN PITTARI	12.50 €	56	1	€ 700,00
Assistenti Amministrativi	A.A.	FLESSIBILITA' E SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	14,50€	83	3	1.203,50€
Assistente amministrativo	A.A.	INTENSIFICAZIONE	14,50 €	100	2	1.450,00 €
Collaboratore scolastico	C.S.	INTENSIFICAZIONE E INFANZIA	12.50 €	20	2X10 ORE	€ 250,00

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

Collaboratore scolastico	C.S.	INTENSIFICAZION E	12.50 €	60	6X10 ORE	€750,00
Collaboratore scolastico	C.S.	INTENSIFICAZION E	12.50 €	30	3X10 ORE	€ 375,00

2. il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 15.878,50 e rientra nei criteri di ripartizione di cui agli artt.10 e 11 del presente contratto integrativo.

Art.19

Compensi per Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti

1. I compensi per Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti del personale docente, vengono stabiliti nelle seguenti misure

Attività ORE ECCEDENTI PER SOSTITUZIONE DOCENTI								
Profilo	Ruolo	Attività	Importo L.D.	L.S.	ECONOMIE L.D.	ECONOMIE L.S.	Totale L.S.	TOTALE L.D.
Docente	DOCENZA	SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	1.865,78€	2.475,89€	3.807,62€	5.052,71€	7.528,60 €	€ 5.673,40

2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 5.673,40 e rientra nei criteri di ripartizione di cui agli artt.10 e 11 del presente contratto integrativo.

Art.20

Compensi per Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica

1. I compensi per Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica del personale docente, vengono stabiliti nelle seguenti misure

G. Sammarà




Attività AREE A RISCHIO							
Profilo	Ruolo	Attività	Importo forfetario	Costo orario	Ore	Personale	Totale
Docente	REFERENTE PROGETTI	PROGETTI AREE A RISCHIO	€ 85,26	0.00€	0	0	€ 85,26

2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 85,26 e rientra nei criteri di ripartizione di cui agli artt.10 e 11 del presente contratto integrativo.

Art.21

Compensi per Attività complementari di ed. fisica

1. I compensi per Attività complementari di ed. fisica del personale docente, vengono stabiliti nelle seguenti misure

Attività G.S.S. A.S. 2021/22							
Profilo	Ruolo	Attività	Importo	Costo orario	Ore	Personale	Totale
Docente	REFERENTE E TUTOR	PROGETTO DI ED. MOTORIA	€ 2.360,83	0.00€	0	1	2.360,83€

2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 2.360,83 e rientra nei criteri di ripartizione di cui agli artt.10 e 11 del presente contratto integrativo.

Attività GESTIONE AMMINISTRATIVO/CONTABILE D.S.G.A. E ASSISTENTI AMM.VI							
Profilo	Ruolo	Attività	Importo forfetario	Costo orario	Ore	Personale	Totale
Assistente amministrativo	SUPPORTO GESTIONE	AMMINISTRATIVA	€0,00	14,50€	0	1	€

4. Il totale dei compensi (lordo stato) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € e rientra nei criteri di ripartizione di cui agli artt.10 e 11 del presente contratto integrativo.

R. Jannone



Art.22

Compensi per Risorse per la valorizzazione del personale docente e ATA

Per la valorizzazione si concordano i seguenti criteri:

- figure di sistema;
- complessità delle competenze attribuite;
- livello di complessità e responsabilità.

1. I compensi per Risorse per la valorizzazione del personale docente, vengono stabiliti nelle seguenti misure:

Attività BONUS DOCENTI							
Profilo	Ruolo	Attività	Importo	Costo orario	Ore	Pers onal e	Totale
Docent e	VALORIZZAZIO NE DEL MERITO	PROGETTUALI TA'	6.901,57€	--	--	--	6.901,57€
ATA	C.S. e A.A.	PROGETTUALI TA'	3.716,23€	--	--	--	3.716,23€

2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 10.617,80 e rientra nei criteri di ripartizione di cui agli artt.10 e 11 del presente contratto integrativo.

F. Jannuzzi

[Handwritten signature]

Art.23

Compensi per Incarichi specifici del personale ATA

1. I compensi per Incarichi specifici del personale ATA, vengono stabiliti nelle seguenti misure

Attività INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA							
Profilo	Ruolo	Attività	Importo forfetario	Costo orario	Ore	Persone	Totale
Assistente amministrativo	SUPPORTO AL DSGA	ATTIVITA' DI SUPPORTO E SOSTITUZIONE DSGA	----	794,90€	0	1	794,90€
Collaboratori scolastici	Assistenza alunni con disabilità	Assistenza alunni H così divisi: € 794,90 :14 ALUNNI =€56,77 x ALUNNO.	Scario Primaria: 227,08€ / 2		0	2	227,08€
			San Giovanni Secondaria: 170,31 €			2	170,31 €
			San Giovanni Infanzia: 56,77 €			1	56,89 €
			San Giovanni Primaria: 340,62€			2	340,62€

2. Il totale dei compensi (loro dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 1.589,80 e rientra nei criteri di ripartizione del FIS e dei compensi accessori del presente contratto integrativo.

G. Jannuzzi



Art.24

Compensi per Funzioni strumentali

1. I compensi per Funzioni strumentali del personale docente, vengono stabiliti nelle seguenti misure

Attività FUNZIONI STRUMENTALI							
Profilo	Ruolo	Attività	Importo forfetario	Costo orario	Ore	Personale	Totale
Docente	AREA 1	GESTIONE PTOF – ANALISI E RENDICONTAZIONE SOCIALE	1.132,13€	0.00€	0	1	1.132,13 €
Docente	AREA 2	SOSTEGNO AI DOCENTI-	1.132,13 €	0.00€	0	1	1.132,13 €
Docente	AREA 3	SOSTEGNO ALUNNIE INCLUSIONE	1.132,13 €	0.00€	0	1	1.132,14 €

2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 3.396,40 e rientra nei criteri di ripartizione di cui agli artt.10 e 11 del presente contratto integrativo.

Art. 25

Compensi per PON

I compensi per i PON del personale ATA e docente, vengono così stabiliti:

Attività GESTIONE AMMINISTRATIVO/CONTABILE D.S.G.A. E ASSISTENTI AMM.VI							
Profilo	Ruolo	Attività	Importo forfetario	Costo orario	Ore	Personale	Totale
Assistente amministrativo	SUPPORTO GESTIONE	AMMINISTRATIVA	€0,00	14,50€	0	3	€
Attività SUPPORTO LOGISTICO COLLABORATORI SCOLASTICI							
TUTTI I MODULI PON SONO PER IL 50% A PAGAMENTO E PER IL 50% A RECUPERO							
Profilo	Ruolo	Attività	Importo forfetario	Costo orario	Ore	Personale	Totale

F. Jannuzzi

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

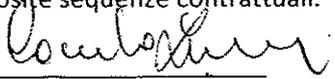
Collaboratore sc olastico	SUPPORTO LOGISTICO	SORVEGLIANZA E PULIZIA	€	12,50€	0		€
Profilo	Ruolo	Attività	Importo f orfetario	Costo o orario	Or e	Personal e	Totale
Docente	COORDINAMENT O			23,22€			

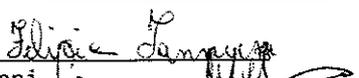
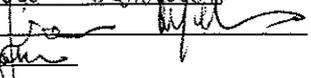
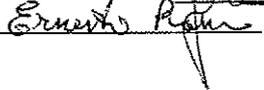
M. Jannuzzi

TITOLO V
DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE
Art. 26

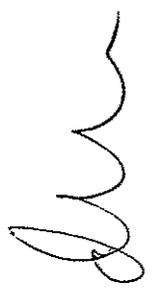
Rinvio e sequenze di contrattazione integrativa

1. Per quanto non previsto nel presente contratto integrativo si rimanda alle norme contrattuali e alle disposizioni legislative vigenti in materia di: disposizioni generali e particolari, relazioni sindacali e rapporto di lavoro del personale docente e ATA delle istituzioni scolastiche ed educative.
2. In conseguenza di novità normative e di maggiori risorse finanziarie che avranno effetti sul presente contratto integrativo, si rimanda ad apposite sequenze contrattuali.

Il Dirigente Scolastico Limongi Corrado 

RSU Docente Iannuzzi Felicia 
 RSU Docente Napolitano Giovanni 
 ATA Rosso Ernesto 





249. Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione.